Nuova impresa (48"74) sui 100 s.l. del nuotatore Usa

Il «siluro» Biondi ha colpito ancora

Fantastico sprint mondiale in acqua

Nuoto

ORLANDO (Usa) — Matt Biondi ha stabilito il primato mondiale dei 100 sl vincendo la finale delle selezioni statunitensi di nuoto in 48"74. Lo statunitense ha migliorato di 21 centesimi il limite precedente che gli apparteneva con 48"95 e fu realizzato il 6 agosto 1985 a Mission Viejo (California)

Così il ventenne californiano è sempre più destinato a diventare uno dei più grandi nuotatori di tutti i tempi. Nel giro di un anno ha frantumato il record mondiale della prova più spettacolare del nuoto infrangendo la barriera dei 49". Ora, all'inizio della stagione, ha nuovamente limato quel record. Prima dell'inizio dell'«era» Biondi c'erano voluti nove anni per ottenere un miglioramento così cospicuo. Biondi ha una nuotata fluida e, nello stesso tempo, potente. Accarezza l'acqua e ha un galleggiamento praticamente perfetto. Secondo i tecnici è in assoluto superiore agli ultimi velocisti statunitensi come Ambrose Gaines e James Montgomery e per trovare paragoni validi bisogna risalire a Mark Spitz. Il suo prossimo obiettivo è il primato mondiale dei 200 sl e, considerando la forma di Biondi, il limite di Michael Gross corre seri pericoli.

Quello sui 100 è un primato del mondo annunciato: Biondi infatti aveva ottenuto nella mattinata 49"26 in batteria e aveva dichiarato che contava di nuotare in finale in un tempo intorno ai 48"80. La sua previsione si è rivelata sbagliata per difetto. Biondi, un californiano di origine italiana, punta a vincere cinque medaglie d'oro ai Mondiali di Madrid di agosto. 100 e 200 sl individuali e le tre staffette.

Il suo grande avversario nei 100 sembra il francese Caron, mentre nei 200 i favori del pronostico andranno a Gross, e sarà probabilmente un duello a tempo di record mondiale.

Il gigantesco atleta californiano (alto 1,98 per 87 kg) ha avuto un'eccellente partenza nella rapida piscina di Orlando. Biondi è andato subito in testa, ha nuotato la prima vasca in scioltezza passando in 23"68, tredici centesimi al di sotto del passaggio record dello scorso anno. Nella seconda vasca Biondi ha accelerato accentuando progressivamente il suo vantaggio sugli altri sette finalisti e ha vinto con due metri di vantaggio su Tom Jager, accreditato di 50"52. Terzo si è piazzato Mike Heat in 50"54.

• • •

CAMPIONATI UISP — Da oggi e fino a domenica 29 si svolgeranno a San Benedetto del Tronto i campionati nazionali Uisp di nuoto, aperti a tutte le categorie. Una manifestazione sportiva di massa, cui da qualche anno non mancano partecipazioni prestigiose quali quelle di Lorenza Vigarani, Ilaria Tocchini, Gianni Bragaglia, Marcello Saporiti, Luca Natale ed altri ancora. Alla manifestazione parteciperà una delegazione della Ddr capitanata da un'atleta fra le migliori del mondo nel recente passato: Kornelia Ender.

I 100 da Tarzan a Matt

58"6	Jonny Weissmuller	Usa	Alameda	1922
57"4	Jonny Weissmuller	Usa	Miami	1924
56"8	Peter Fick	Usa	New Haven	1934
56"6	Peter Fick	Usa	New Haven	1935
56"4	Peter Fick	Usa	New Haven	1936
55"9	Alan Ford	Usa	New Haven	1944
55"8	Alex Jany	Fra	Mentone	1947
55"4	Alan Ford	Usa	New Haven	1948
54"8	Robert Cleveland	Usa	New Haven	1954
55"4	John Henrickx	Aus	Melbourne	1956
55"2	John Devitt	Aus	Sydney	1957
54"6	John Devitt	Aus	Sydney	1957
54"4	Steve Clark	Usa	Los Angeles	1961
53"6	Manuel Dos Santos	Bra	Rio de Janeiro	1964
52"9	Alain Gottvalles	Fra	Budapest	1964
52"8	Steve Clark	Usa	Tokyo	1964
52"58	Ken Walsh	Usa	Winnipeg	1967
52"58	Zac Zorn	Usa	Long Beach	1968
52"2	Mike Wenden	Aus	Mexico	1968
51"94	Mark Spitz	Usa	Los Angeles	1970
51"47	Mark Spitz	Usa	Portage Park	1972
51"22	Mark Spitz	Usa	Monaco	1972
51"12	Jim Montgomery	Usa	Long Beach	1975
51"11	Andy Coan	Usa	Fort Lauderdale	1975
50"59	Jim Montgomery	Usa	Kansas City	1975
50"39	Jim Montgomery	Usa	Montreal	1976
49"99	Jim Montgomery	Usa	Montreal	1976
49"44	Jonty Skinner	Saf	Filadelfia	1976
49"36	Rowdy Gaines	Usa	Austin	1981
49"24	Matt Biondi	Usa	Mission Viejo	1985
48"95	Matt Biondi	Usa	Mission Viejo	1985
48"74	Matt Biondi	Usa	Orlando	1986

Due immagini di Matt Biondi, il giovane campione statunitense che ha aperto una nuova era nella velocità del nuoto

Un gigante californiano

Matt Biondi è nato l'8 ottobre 1965 a Moraga in California. La sua famiglia è d'origine italiana: fu il suo bisnonno a trasferirsi in America. Matt Biondi è un gigante: pesa 97 chili ed è alto 1,98 metri. Nuoto, basket e pallanuoto sono stati sempre i suoi sport preferiti, quelli praticati con profitto durante la «high-school». Segnalato da vari osservatori, venne accalappiato dai «golden bears», gli orsi d'oro dell'Università di Berkeley dove l'anno prossimo dovrebbe laurearsi in ingegneria. È dall'83 che si è messo in evidenza. A Los Angeles nell'84 vinse la medaglia d'oro nella staffetta 4×100. Poi il record nei 100 dell'85 abbassato per ben due volte.

Si è chiuso il mercato

L'argentino Borghi giocherà con l'Ascoli

Stranieri protagonisti - Francis all'Atalanta e Diaz alla Fiorentina: due casi

Calcio

MILANO — Senza sussulti e grida. Si è concluso così un mercato condizionato dai debiti e dall'inchiesta sul calcio-scommesse. Gli stranieri ieri hanno tenuto viva un'attenzione che andava sempre più scemando.

Borghi, Francis, Diaz, Branco, Irseo, Stopyra, Zmuda: l'ultimo giorno ha vissuto su questi nomi.

Borghi ha vinto le insistenze della mamma e la paura dell'Italia: al 99% ha detto sì all' Ascoli. La decisione definitva dopo il Mundial ma pare che, grazie all'interessato intervento del Milanesi possa arrivare ad una accordo. Il centravanti dovrebbe indossare la maglia blanconera in attesa di quella rossonera. **Francis** e l' Atalanta: il tiramolla è durato tutta la giornata. Il centravanti, scaricato dalla **Sampdoria**, si era già offerto nei giorni scorsi; nel primo pomeriggio l'intesa sembrava certa, poi viste le pretese economiche dell'inglese c'è stato un brusco stop. **Branco** è del **Brescia**, la notizia è ufficiale; l'allenatore **Giorgi** l'ha appreso mentre preoccupato, consultava l'almanacco del calcio per cercare di conoscere i precedenti dei suoi nuovi giocatori. **Diaz** è al centro di un curioso e significativo caso: dall' **Avellino** facevano sapere che il giocatore era della **Fiorentina**; ma dall'altra parte si ribatteva che 5 miliardi e 400 milioni erano davvero troppi. Nel pomeriggio continui contatti tra i dirigenti ed evidente imbarazzo. Conclusione: la trattativa continua. **Dirceu** che per un paio di giorni ha passeggiato avanti e indietro per i corridoi di Milanofiori alla ricerca di un ingaggio, potrebbe approdare ad **Avellino**, dove arriva il bolognese **Gazzaneo**; alla società rossoblu è stato ceduto **Galvani**. **Stopyra** si è dichiarato possibilista sulla sua venuta in Italia (**Brescia?**), **Zmuda** proseguirà la sua avventura italiana nella **Cremonese**.

Il fronte italiano. L'**Inter** è alle prese con i problemi **Collovati** e **Tardelli**, che vogliono andarsene» ma non trovano compratori disposti ad accontentare le pretese di Pellegrini.Il primo potrebbe finire alla **Fiorentina** o alla **Roma**. Tardelli potrebbe prendere l'aereo per la Spagna (**Atletico Madrid**) o l'Inghilterra (**Aston Villa**). La società milanese ieri si è mossa parecchio. Trapattoni aveva richiesto un centrocampita: sono state intavolate trattative per **Pieraccini** del **Bari** e **Fortunato** del **Vicenza** ma le conclusioni non sono state quelle sperate. **Zenga** non ha più voluto **Terraneo** come secondo ed è stato contattato **Malgioglio**. Il portiere del **Torino** sarà **Lorieri**. Sono state portate a termine altre operazioni minori. La **Lazio** ha confermato gli acquisti di **Acerbis**, ed **Esposito**. Il **Cesena** ha rivelato dall' **Atalanta** l'attaccante **Simonini** e dal **Genoa** il difensore **Trevisan**, dando in cambio **Bogoni**. Il **Lecce** ha acquistato dal **Catanzaro** il centravanti **Panero**, **Tontoni** dal **Monza** è passato al **Padova**. Il **Parma**, promosso in serie B, ha rifatto quasi completamente la squadra. Ieri sono stati definiti gli acquisti di **Bortolazzi** dal **Milan**, **Ferrari** e **Sormani** dal **Rimini**. **Ceramicola** dall' **Ancona** va al **Brescia**, **Desolda**, **Turrini** e **Giunta** giocheranno nel **Como**, **Vella** nell' **Arezzo**. Tra **Bari** e **Pisa** è stato definito lo scambio **Sclosa-Armenise**. Il **Modena** ha due nuovi difensori: **Pascucci** dalla **Fiorentina** e **Fontanini** dal **Monza**. Anche il **Campobasso** segue la pista estera: sembrava certo l'ingaggio di **Franco Liguori** come allenatore ma all'improvviso è spuntato nientemeno che uno svedese: **Tom Gribb**, trainer del **Malmoe**.

Si spengono le luci nei saloni di Milanofiori, mai come quest'anno sede di chiacchiere, inutili passeggiate, tanti caffè e pochi contratti. Per acquisti e cessioni però c'è tempo fino a settembre: la burocrazia calcistica offre mille opportunità. Ma perchè il calcio mercato si è scoperto povero e abbandonato? Gestioni sconsiderate, pagherò mai rispettati, debiti senza fondo. È questa la realtà odierna della società di calcio: al mercato chi voleva comprare doveva dimostrare di avere i soldi per pagare subito e non più di una decina di società erano in grado di farlo. Si è tentato di fare affari scambiandosi giocatori, ma non ha funzionato.

Alessandro Alvisi

Salciccia in libertà provvisoria Minacce a De Biase

Nostro servizio

TORINO — La prigionia di Salciccia è già finita. Scegliendo la linea di chi non vuole nascondere nulla, l'ex segretario dell'Udinese se l'è cavata con un interrogatorio di 6 giorni di carcere. Da ieri pomeriggio è tornato in libertà, i guai adesso cominciano per altri personaggi.

Salciccia ha confermato nomi e cognomi, nelle questioni che emergevano a suo carico. Ben consigliato dall'avvocato Nascimbeni non ha scaricato tutto sulla «fantasia» di Carbone, ma ha confermato il contenuto di certe telefonate e di confessioni incluse nei verbali di Armandino. Ha parlato degli inizi con Dal Cin, del progetto poi fallito per l'Ancona, di come si mosse lo scorso anno per agevolare i contatti tra il Vicenza e Carbone. E soprattutto ha inguaiato Italo Allodi su Napoli-Udinese del 24 novembre scorso, confermando che Carbone sostiene il vero quando dice che fu Allodi a muoversi per incontrare Corsi prima del match. «Italo ne parlò con Salciccia che a sua volta si rivolse a Carbone per rintracciare Corsi. Un giro in apparenza complicato, considerata l'ottima conoscenza tra i due manager, ma che è una costante nell'inchiesta: quando i personaggi del calcio devono incontrarsi per questioni «delicate» lo fanno attraverso i soliti faccendieri.

La paura di Allodi era che il Napoli fosse sconfitto dai friulani: «Con sei uomini fuorisquadra non può mica stare tranquillo» racconta Carbone al telefono, ricordando le assenze di Bagni, Bruscolotti, Celestini, Pecci, Buriani e Marino. Il 20 novembre, poi, in una telefonata, Salciccia e Carbone si raccontano che anche Corsi è stato avvertito del desiderio di Allodi e che l'appuntamento è fissato. I due manager invece hanno dichiarato all'Ufficio Inchieste che i due incontri all'hotel Royal di Napoli furono del tutto casuali.

Insomma le ammissioni di Salciccia hanno divelto alcuni punti chiave della difesa di Allodi. Marabotto lunedì, quando ascolterà il consigliere personale di Ferlaino, approfondirà proprio questi argomenti. Di certo la posizione del Napoli adesso è più complicata, anche se De Biase esclude di voler riascoltare Allodi. C'è da segnalare che anche il capo degli inquirenti federali, De Biase, ha ricevuto minacce da parte della Nuova Camorra organizzata, così come Marabotto a Torino. A De Biase addirittura sarebbe stata assegnata una scorta.

v.d.

Primo atto stasera della Coppa Italia di ciclismo

Visentini contro Moser, la sfida prosegue sulla pista di Bassano

Ciclismo

Visentini contro Moser questa sera sulla pista di Bassano del Grappa, una sfida sulla distanza di quattro chilometri nel contesto di un programma comprendente anche le gare di velocità pura, l'individuale a punti e la prova ad eliminazione, il tutto come primo atto della Coppa Italia di ciclismo che proseguirà sabato col Giro del Trentino e terminerà domenica con la cronostaffetta di Trento. Tre giornate di competizione con vari punteggi e un trofeo da assegnare alla squadra che in ultima analisi presenterà la miglior pagella. Le formazioni più quotate sono quelle della Supermercati Brianzoli, della Carrera e della Del Tongo Colnago, ma potrebbe verificarsi una sorpresa: giusto lo scorso anno vinse la Malvor Bottecchia di Allocchio, Beccia e Da Silva e fu una Coppa Italia vivace, interessante, conclusasi nel parco del Festival de l'Unità di Livorno con molto pubblico e molti applausi.

Visentini contro Moser, dicevamo, e se ci fosse amore per la pista, buona disponibilità per la sua rinascita, serie intenzioni per un settore che ha bisogno di cure profonde, nel torneo dell'inseguimento di Bassano avremmo visto anche Saronni e Argentin che ciclisticamente parlando proprio in pista sono nati. Invece Saronni sembra di nuovo in crisi dopo un Giro d'Italia che lasciava ben sperare. Beppe si mostrerà in Coppa Italia soltanto nella cronostaffetta e manco quella avrebbe disputato poiché le sue condizioni fisiche sono quelle di un atleta con poche energie e molta voglia di eclissarsi. Su parere dei medici, lunedì prossimo Saronni partirà per una località di montagna col proposito di ritrovare forze e morale, cioè una buona forma per il mondiale di Colorado Springs. Probabilmente il motore di Beppe non ha più l'autonomia di un tempo e forse è stato un errore portare il ragazzo in terra di Francia (Midi Libre e Tour dell'Aude) a pochi giorni di distanza dalla fine del Giro. Ha poi vinto il campionato italiano un corridore (Corti) che si era preparato sulle strade di casa. E Argentin? Argentin, tornato in sella dopo la rovinosa caduta di Zurigo, rimane lontano dalla pista nel timore di un altro incidente e in un modo o nell'altro non è una situazione allegra anche perché sembra in difetto pure il vecchio Moser. Dunque, si cercano lumi in Coppa Italia: lumi e buone notizie.

g.s.

A Cesenatico oggi e domani i campionati di società

Lo scudetto dell'atletica tra polemiche e gare E Cova fa un pensierino...

Atletica

Dal nostro inviato

CESENATICO — Mai Campionato di società ebbe vigilia tanto rovente. Le polemiche la scaldano ma le polemiche, stasera e domani sera, saranno sostituite da scontri di straordinaria intensità. La Pro Patria, detentrice del titolo, dovrà sostenere l'urto massiccio delle Fiamme Oro e delle Fiamme Gialle, le due più potenti società militari, in uno scontro denso di motivazioni. La Pro Patria, sconfitta in Coppa Europa, deve vincere se vuol partecipare alla Coppa dell'anno prossimo probabilmente a Parigi. Le Fiamme Oro vogliono rimettere le mani sul titolo e così le Fiamme Gialle che si sono stancate del ruolo scomodo di squadra compatta ma non abbastanza, di squadra forte ma non irresistibile.

L'ispettore Novello, delle Fiamme Oro, è convinto che la battaglia sarà più tra la sua squadra, e cioè i poliziotti, e le Fiamme Gialle, e cioè i finanzieri, che tra loro e la Pro Patria. Corrado Tani, presidente della sezione atletica del club milanese, è convinto che sarà la sua squadra a vincere, per tre punti. Gli stati maggiori dei tre club trascorrono notti insonni a fare e rifare i conti, come se fosse il tavolino piuttosto che la pista a decidere.

La battaglia sarà così accanita e incerta che ancora non si sa se ad Alberto Cova si limiteranno a chiedere l'impegno sui 5 mila o il superlavoro dei 5 e dei 10 mila metri. È pensabile che la Pro Patria chieda a Marco Montelatici di scendere in pedana per lanciare almeno una volta e conquistare così il secondo o il terzo posto nel peso. Marco Montelatici ha l'inferno nel ginocchio destro, l'unico buono che gli è rimasto, e il suo allenatore Roberto Piga vorrebbe che restasse a casa. Ma i punti di Marco sono già stati contati nelle notti insonni della vigilia e sono risultati decisivi. Non potranno farne a meno.

Eccovi l'elenco dei sedici club, otto in lizza per il titolo maschile e altrettanti per quello delle donne. Uomini: Fiamme Oro Padova, Fiamme Gialle Roma, Fiamme Azzurre Roma, Pro Patria Freedent Milano, Carabinieri Bologna, Cus Torino, Cus Roma, Assi Banca Toscana Firenze. Donne: Snia Milano, Fiat Also Torino, Cus Roma, Fiat Sud Formia, Fiamma Vicenza, Snam San Donato Milanese, Olio Sigillo Ancona, Ina Primavera Torino. La competizione delle donne è meno torrida e presenta due favorite, la Snia e la Fiat, con le milanesi avvantaggiate.

A Cesenatico ci sarà il meglio dell'atletica leggera italiana, con poche eccezioni. La battaglia sulle rive dell'Adriatico ci permetterà di applaudire Stefano Tilli, dopo la lunga assenza causata da un guaio muscolare. A Stefano si chiede di rivitalizzare l'anemico sprint azzurro.

La Pro Patria è meno immalinconita di quanto lo era alla vigilia della Coppa Europa quando temeva un serio e drastico ridimensionamento degli effettivi e delle ambizioni. La Pro Patria nella prossima stagione sarà infatti sponsorizzata dalla Mediolanum — società di assicurazioni del gruppo Berlusconi — dalla quale riceverà 800 milioni.

Tra militari e civili sarà splendida battaglia, tutta da vedere. Stasera si comincia col martello alle 18,45 e si finisce con le staffette veloci alle 22,45. Domani si comincia alle 19,30 coi 10 chilometri di marcia e si finisce alle 22,40 con la staffetta 4x400. Per qualcuno sarà apoteosi.

Concludiamo con Alberto Cova: le due serate dovranno dirgli se è pronto ad assaltare il record mondiale dei 10 mila sabato cinque luglio sulla magica pista del Bislett di Oslo.

Remo Musumeci

A Wimbledon Mezzadri va fuori come Jarryd

LONDRA — Ancora una giornata di sorprese ieri nel torneo di Wimbledon. Martedì era stato lo statunitense Jimmy Connors, testa di serie numero tre, ad uscire sotto i colpi, davvero micidiali, del connazionale Robert Seguso. Ieri invece è stata la volta dello svedese Anders Jarryd, numero otto di tabellone e semifinalista lo scorso anno, ad essere eliminato. Lo ha battuto al secondo turno di singolare il sudafricano Eddie Edwards in quattro set 3/6 6/4 7/6 6/2. In campo femminile, da registrare la vittoria, al primo turno del torneo, dell'azzurra Raffaella Reggi sulla svedese Carina Karlsson per 5/7 6/0 6/1. Eliminata invece l'altra italiana Sandra Cecchini, superata nettamente dalla statunitense Anne-Marie Fernandez col punteggio di 6/1 6/2.

Tra gli uomini, Claudio Mezzadri non è andato oltre il secondo turno, sconfitto dallo svizzero Hlasek per 3/6 6/4 7/5 6/1. Lo svedese Mikael Pernfors, recente finalista al Roland Garros degli Internazionali di Francia insieme col cecoslovacco Ivan Lendl (che ha sconfitto ieri nettamente lo statunitense Freeman), ha superato il primo turno, battendo lo statunitense Mike Depalmer per 2/6 6/4 6/4 7/5 e confermando la buona impressione lasciata dopo il torneo parigino.

Dopo la prima giornata del torneo svoltasi all'insegna della pioggia; il tempo a Wimbledon sembra essersi messo al bello. La temperatura è decisamente estiva: al di sopra dei 20 gradi.

NELLA FOTO: sembra un clown ed invece è Jimmy Connors disperato durante il match contro Seguso

Brevi

PALLANUOTO — Posillipo-Ortigia 10-8, Sisley Pescara-Arco Camogli 9-7. Questi i risultati dei ritorni delle semifinali dei play-off di pallanuoto. Sabato le «belle».

BASKET A VERONA — Si apre oggi a Verona nel nuovo palazzetto il quandrangolare di basket, un torneo di rodaggio per le nazionali in vista dei Mondiali. Stasera alle 18.30 Canada-Argentina e alle 20.30 Italia-Australia.

FERRARI — Oggi e domani la Ferrari sosterrà ad Imola una serie di test in vista del Gp di Francia. Novità tecniche (forse) su una delle due vetture.

COCAINA — Ormai è certo: a provocare la morte di Len Bias, 22enne cestista americano, è stata la cocaina. L'ha accertato la perizia medico-legale.

MOTO GLORIOSE IN VENDITA — L'annuncio è apparso su alcune riviste specializzate. L'Agusta ha messo in vendita 21 motociclette Mv da corsa che dal 1952 al 1976 hanno conquistato titoli mondiali e allori vari. Sono le moto di Agostini, Ubbiali, Surtees, Hailwood e Read, grandissimi campioni del passato.

SUPERLEGGERI — Franco Prezioso, 23 anni di Latina, difende stasera a Giulianello, in provincia di Latina, il titolo italiano dei superleggeri dall'assalto di Alessandro Scapecchi.

LOTTERIA — Domenica prossima è in programma all'autodromo di Monza la 28ª edizione del Gran Premio della Lotteria, classica corsa automobilistica che distribuisce miliardi tra i possessori dei biglietti estratti. La gara riservata alle monoposto di Formula tre è valida come settima prova del campionato italiano di categoria.

Birra...
e sai cosa bevi!

Bevi genuino. E ascolta cosa dice il dizionario, alla parola *genuino:* "Autentico, vero, inalterato nei suoi elementi costitutivi, schietto. Es.: un prodotto genuino."
Esempio: la birra.

Produttori Italiani Birra

Meditate gente, meditate!